

il Giornalino di SILIQUA

ANNO VII - NUMERO 11

SETTEMBRE 2013

Direttore Responsabile **Roberto Collu** - Editore **Edizioni Pittoresche di Luca Sida**
 Redazione ☎ **349 7234200** ✉ **roberto.collu@alice.it** Sito web **www.comune.siliqua.ca.it**

La "nonnina siliquese" ha varcato il secolo di vita il 31 luglio Siliqua ha un'altra centenaria: Efisia Locci

■ **E' ORIGINARIA DI TEMPIO**, è nata il 31 luglio del 1913, ha vissuto a Siliqua dal 1922 sino a qualche anno fa, ora si trova in un ospizio per anziani, nella Casa Serena di Iglesias. Il giorno del suo compleanno abbiamo chiamato la superiora della casa di cura, **suor Giuseppina**, per chiedere qualche curiosità sulla nonnina siliquese. «Devo dire che tutto sommato i suoi 100 anni se li porta bene», ha detto la suora, «fino a qualche mese fa cuciva e riusciva perfino a infilare il filo nell'ago». Il 31 luglio per lei è stato un giorno speciale; è stata infatti festeg-

giata dal personale dell'ospizio e da alcuni parenti: il fratello **Sisinnio**, la cognata, la nipote e altri suoi conoscenti. Ha partecipato all'evento anche una delegazione dell'amministrazione comunale di Iglesias assieme al sindaco **Emilio Gariazzo**.

EFISIA LOCCI (nella foto) è la sesta centenaria di Siliqua. Prima di lei hanno varcato la soglia dei 100 anni: **Ferdinando Secci** (morto all'età di 101 anni), **Vale-rio Piroddi** (che è ancora in vita, ha 107 anni e compirà 108 il 13 novembre 2013), **Raimondo Saiu** (che si è spento quest'anno

all'età di 100 anni), **Angelica Medda** che aveva compiuto 100 anni nel 2000 (scomparsa qualche anno dopo) e, infine, **Peppina Farris** che è ancora in vita: ha compiuto 100 anni il 24 gennaio 2013. **Efisia Locci** fino a qualche anno fa abitava a Siliqua (con la sorella gemella Maria) nel corso Repubblica, nella casa che aveva ereditato dai loro nonni.

SUO PADRE si chiamava **Sebastiano Locci**, mentre **Maddalena Mannoni** era il nome della madre. Lei faceva la sarta e i lavori domestici, lui invece era Brigadiere in Finanza. Poi, nel 1922, quando il padre andò in pensione, si trasferirono a Siliqua. Efisia, oltre alla sorella gemella Maria (che si è spenta alcuni anni fa), aveva altri due fratelli: **Giovannino** (maresciallo di Polizia a Frosinone, morto a 82 anni) e **Sisinnio** che ha 85 anni e attualmente si trova ad Iglesias. Efisia ha frequentato la quinta elementare, che all'epoca equivaleva quasi al diploma di adesso, ed ha avuto come maestra **Maria Antonietta Porru**. ■



ROBERTO COLLU

(roberto.collu@alice.it)

IL PRESENTE giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 349/7234200 – E.mail: roberto.collu@alice.it.**

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Roberto Collu, Gino Iannello, Andrea

Agostino, Carmen Salis, Alice Deidda, Max Collu, Marco Piras, Giuliana Mallei, Ettore Massa.

Grafica e impaginazione a cura di: Roberto Collu.

Foto: Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".

Tiratura: 400 copie.

Stampe: Stampato il 27 agosto 2013, presso la copisteria Eurocopy, via Carbonazzi 12, Cagliari.

LE SPESE di questo numero riguardanti: *stampe in copisteria, stampe in proprio (carta e toner), piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte, spontanee, dei lettori (vedi elenco a pagina 13).*

PAPA FRANCESCO, LA SARDEGNA TI ABBRACCIA

■ **PROGRAMMA:** Oltre 10 ore di visita pastorale a Cagliari con la conferma degli incontri con il mondo del lavoro e della cultura, i poveri, i detenuti e i giovani, oltre che con le religiose e i gesuiti. E' stato confermato nel mese di Luglio, con il sopralluogo degli addetti della Prefettura Vaticana, il programma del 22 settembre quando Papa Francesco sbarcherà a Cagliari per celebrare la Messa e l'Angelus nel sagrato di Nostra Signora di Bonaria, sancendo ancora una volta l'abbraccio spirituale che lega la città capoluogo a Buenos Aires. L'arrivo è previsto per le 8,15 all'aeroporto di Cagliari-Elmas, dove il pontefice sarà accolto dalle massime autorità religiose e civili della Sardegna. Poi il primo incontro in Piazza Yenne con gli operai, i sindacati e gli imprenditori, quindi il saluto ai malati che saranno ospitati all'interno della Basilica, prima delle celebrazioni liturgiche. Il Santo Padre, dopo il pranzo nel Seminario arcivescovile, si sposterà, verso le 14.30, nel Santuario di Sant'Ignazio da Laconi per incontrare i poveri assistiti dalla Caritas e alcuni detenuti del carcere di Buoncammino. Dopo le 15 il trasferimento in Cattedrale per l'incontro con le religiose, quindi un passaggio alla Facoltà Teologica per parlare a docenti e studenti e ai rettori delle università di Cagliari e Sassari. Nel tardo pomeriggio, poco dopo le 17, l'incontro con i giovani in piazza Yenne. Papa Francesco lascerà la Sardegna verso le 18.30.

NOTIZIE: Il significato e lo spirito di questo viaggio: è spirituale e, insieme, pastorale. La sua

profonda pietà mariana e il legame affettivo al titolo di Nostra Signora di Bonaria ha reso quasi naturale che la seconda uscita in Italia fuori da Roma (dopo Lampedusa), fosse dedicata al luogo da dove questa devozione è partita per trapiantarsi a Buenos Aires. In secondo luogo, viene da noi come Pastore universale per incoraggiare, sostenere e condividere il cammino di fede del popolo sardo, al quale attraverso i Vescovi in occasione della recente *Visita ad limina*, ha dimostrato di guardare con particolare



simpatia e premura. Data l'impronta che Papa Francesco ha dato al suo pontificato, la visita avrà il carattere della sobrietà. Ma ciò non farà mancare al Santo Padre il calore umano e l'entusiasmo che già in Piazza San Pietro ha avuto una significativa anticipazione, nel momento dell'annuncio che lui stesso ne ha dato, e che sempre più sta crescendo nell'attesa della nostra gente. Sicuramente, perché di questo si è parlato nella *visita ad limina*, oltre al momento centrale della giornata che sarà la Santa Messa sul sagrato della Basilica, ci sarà l'incontro con il mondo del lavoro e con i giovani. Saranno

occasione per far sentire la vicinanza e un'apertura di speranza del Santo Padre e della Chiesa a quelli che sono gli snodi più cruciali e delicati della nostra Isola. Uno spazio speciale, ancora, nella celebrazione sarà riservato agli ammalati (che avendo ricevuto il pass saranno all'interno della Basilica), che il Santo Padre ama salutare e benedire singolarmente. Lo spazio riservato all'assemblea dei fedeli, una metà sarà divisa in 10 settori, uno per ognuna delle 10 diocesi sarde, e l'altra metà sarà occupata liberamente da chiunque vorrà partecipare. Un settore particolare sarà riservato durante la messa ai bambini, che muniti di pass rappresenteranno alcune delle comunità ecclesiali di tutta l'Isola.

IL LOGO USATO: Il viso del Papa è sovrainpresso nella sagoma dell'Isola, che lo accoglie per il suo incontro con la Madonna di Bonaria. Le onde del mare, oltre a legare graficamente le figure del Pontefice e l'effigie della Vergine, ricordano il prodigioso arrivo del simulacro il 25 marzo 1370. Lo sguardo sereno di Papa Francesco è rivolto a Maria con il Bambino, le cui corone illuminano il volto del Papa, irradiandolo con il colore giallo, tipico del sole raffigurato nella bandiera argentina. Gli altri colori sono quelli istituzionali di Cagliari, capoluogo regionale (rosso e blu), e dell'Argentina (bianco e celeste). ■

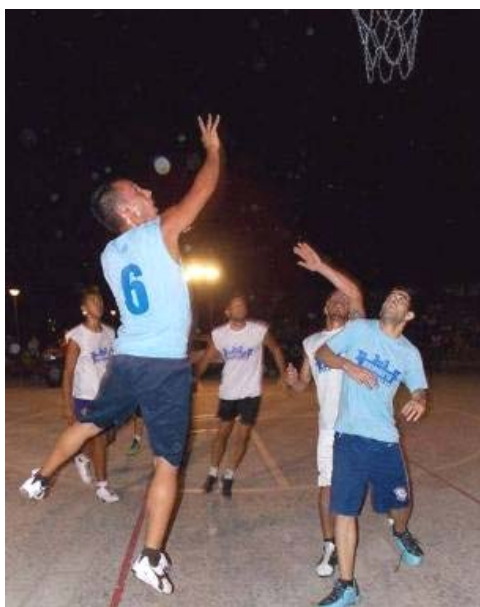
A cura di **ANDREA AGOSTINO**
andreaagostino3@gmail.com



UN SUCCESSO IL TORNEO DI STREET BASKET DEI RIONI

■ **L'ASSOCIAZIONE** Mada7vents ha organizzato il torneo di street-basket dei rioni denominato Prima edizione Street Basket Bixinaus '13, che si è svolto dal 29 Luglio al 4 agosto all'anfiteatro comunale. Hanno preso parte all'evento sportivo otto squadre formate da 7 giocatori ciascuna e divise in due gironi. Per ogni rione è stato sorteggiato un giocatore del Basket Siliqua (squadra neo promossa in serie D). Durante le partite del torneo si sono svolte anche gare (tiro da 3 punti, all-star over 40, etc.). Grande pubblico e spalti quasi sempre gremiti all'anfiteatro comunale di via Oslo. In effetti, era da tanto che non si vedeva un evento estivo così riuscito, con tanta musica e un punto ristoro sempre attivo, con panini e birra a volontà.

Giuseppe Gentile ha presentato e commentato le gare, mentre la musica in sottofondo era a cura dell'aspirante dj **Michele Pontis**.



UNA ORGANIZZAZIONE impeccabile, quasi a dimostrare che per organizzare un evento di questo tipo sono sufficienti buone idee e voglia di fare. Il Torneo era dedicato a **Nicola Floris** (Mada 7), ex cestista, tragicamente scomparso diversi anni fa. Hanno partecipato le seguenti squadre: Zona Noba, Mattixedda, Riu Forrus e Su Sattu (girone "A"); Centru, Sa Cruxi, Sa Ferrovia e Santu Giuseppi (girone "B").

La squadra del rione "Su Centru" composta da **Michele Meloni**, **Alessio Congiu** (nella foto col numero 6), **Filippo Tinti**, **Marco Ghiani** e **Simone Ghiani**, si è aggiudicata il torneo battendo in finale "Sa Cruxi". Mentre "la finalina" per il terzo è quarto posto è stata vinta dal rione "Zona Noba" che ha battuto la squadra del "Riu Forrus". E' stato premiato anche **Marco Ghiani**

ni quale miglior giocatore partecipante (non praticante). La finale del tiro da 3 punti è stata vinta da **Simone Ghiani**. ■

ROBERTO COLLU

GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DI SAN GIUSEPPE

■ **IL CIRCOLO IPPICO** "Su Casteddu" di Siliqua, in collaborazione con la Parrocchia San Giorgio Martire e con il patrocinio del Comune di Siliqua, ha organizzato i festeggiamenti in onore di San Giuseppe Calasanzio. L'evento si è svolto a Siliqua sabato 24 e domenica 25 agosto 2013.

Il rito religioso prevedeva la processione, lungo le vie del rione siliquese, con partenza dal sagrato della chiesa di san Giuseppe. Per il rito civile c'è stata, nel piazzale della scuola materna, una serata danzante con tanta musica (liscio, latino americano balli di gruppo) e divertimento, a



cura della scuola di Ballo di **Marco Ortu** di Musei.

Durante la festività il Circolo ippico "Su Casteddu" ha allestito un

chiosco con un punto ristoro (panini e bevande). La manifestazione è proseguita domenica 25 agosto, alle ore 10,30 presso il campo sportivo comunale con dei "Giochi a squadre", con la caccia al tesoro a cavallo, sempre a cura del Circolo Ippico. C'è stato inoltre anche un pranzo aperto a tutti. Sempre al campo sportivo intorno alle 17,30 c'è stata "Sa Assogadura", una gara di abilità al "lazo". La festività si è conclusa alle 19,30 con le premiazioni. ■

ALICE DEIDDA

Seduta Consiglio comunale

LINEE GUIDA PER L'APPALTO RIFIUTI SOLIDI UBANI

■ **NELLA SEDUTA** del 31 luglio 2013 il Consiglio ha discusso e approvato le direttive relative all'appalto pubblico per l'affidamento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi per il periodo 2014/2019. Il sindaco, **Andrea Busia**, introduce l'argomento con la premessa che il Comune non può gestire direttamente i servizi di cui si parla, comunica che è stata interpellata l'Unione dei Comuni, la quale, al momento, non avendo una struttura adatta, non è in grado di fare

uscite, si dichiara contrario alla scelta dell'area scelta e propone la vecchia discarica da bonificare prima. Il consigliere **Daniele Ghisu**, in qualità di Capo Gruppo "Siliqua per il cambiamento", nel chiedere una raccolta differenziata moderna chiama in causa l'Unione dei Comuni, propone un appalto collettivo valido per tutti i Comuni dell'Unione, e aggiunge che, a suo parere, non rientra nel compito dei consiglieri stabilire come fare la differenziata, e si affida alla delibera della Giunta. Il sindaco risponde che la Giunta

tuato a cura di alcuni dipendenti comunali con idonea qualifica.

REALIZZARE L'ISOLA ecologica da ubicarsi in zona "G", come meglio individuata nella relazione tecnica a firma del Responsabile del Servizio Edilizia Privata Urbanistica, allegata al presente atto alla lettera A) idonea a tale finalità, al fine di evitare variante allo strumento urbanistico, il che determina un significativo risparmio sulla realizzazione stante la presenza di infra-



proposte circa l'appalto per la raccolta dei rifiuti, per cui delega il Comune di Siliqua a provvedere con un proprio provvedimento di appalto. A tal proposito l'Ufficio tecnico del Comune si è attivato a predisporre il relativo progetto di appalto. Il sindaco, inoltre, illustra al consiglio alcuni provvedimenti volti alla riduzione della spesa, alcune modifiche riguardanti la raccolta, togliere dall'appalto il servizio di spazzamento manuale delle strade e la riduzione della spesa per l'acquisto dei sacchetti. Il sindaco comunica che è stata individuata l'area dove costruire l'Isola Ecologica, in una zona situata a ridosso del capannone del comune e dell'Esagono.

IL CONSIGLIERE Piergiorgio Lixia, in qualità di sindaco

ha già preso atto del problema, «Coinvolgere il Consiglio – dice il sindaco - voleva essere un positivo coinvolgimento dell'intero Consiglio allo scopo di arrivare a una scelta condivisa». La segretaria del Comune, Dott.ssa **PAOLA LAI**, interviene per precisare che è il Consiglio, in quanto organo competente, ad emanare le linee guida per la predisposizione del progetto e del capitolato relativo al servizio di cui all'oggetto. Al termine di un lungo animato dibattito, il Consiglio, per alzata di mano, delibera quanto segue: «Confermare le caratteristiche e le tipologie del servizio come espletato alla data odierna dalla ditta appaltatrice ad eccezione dello spazzamento manuale delle strade e delle aree pubbliche che deve essere effet-

strutture e di pertinenze utilizzabili». Per l'espletamento dello spazzamento delle strade a opera di dipendenti comunali il Gruppo di **Daniele Ghisu** si è astenuto motivando «detta scelta può mettere a rischio il mantenimento degli attuali posti di lavoro». Contrario il voto del consigliere **Piergiorgio Lixia** «perché i dipendenti comunali non possono essere impiegati in attività non istituzionali».

Nella stessa seduta, il Consiglio ha votato, a scrutinio segreto con nove sì e tre schede bianche, la nomina del nuovo revisore dei conti per il triennio 2013/2016, è il dottor **Gianmarco Trudu**. ■

GINO IANNELLO

IN VENDITA 9 LOTTI COMUNALI IN LOC. MATTISCEDDA

■ **IL COMUNE DI SILIQUA** con la delibera n. 25 del 27 giugno 2013 ha indetto un Bando per la formazione della graduatoria delle aree Peep, finalizzata all'assegnazione delle aree da cedere in proprietà a destinazione residenziale, inserite all'interno del piano per l'edilizia economica popolare (Peep) in località Mattiscedda (nell'area compresa tra via Kolbe e via Gandhi,

tra le palazzine popolari e la scuola Media).

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del 18 settembre 2013** al Comune di Siliqua. Il dettaglio del Bando e il relativo modulo per la domanda di inclusione nella graduatoria sono disponibili presso il Comune di Siliqua o sul sito web: www.comune.siliqua.ca.it

Per maggiori informazioni si può

contattare l'Ufficio Area Tecnica – Servizio Urbanistica, referente: **Pier Paolo Cadeddu** (tel. 0781 7801223 – Fax 0781 7801231).

Nell'immagine sotto riportata la tabella con l'elenco dei lotti messi in vendita dal Comune di Siliqua. ■

ROBERTO COLLU

n° lotto come da planovolumetrico vigente aree PEEP	Superfici e mq.	Volumetria mc. insediabili	Indice di edificabilità mc./mq.	Prezzo a mq. Di superficie	Prezzo di cessione Lotti €.
1	200	406	2,03	€55,00	€11.000
4	200	406	2,03	€55,00	€11.000
10	215	406	1,88	€55,00	€11.825
16	214	406	1,89	€55,00	€11.770
26	256	406	1,58	€55,00	€14.080
28	256	406	1,58	€55,00	€14.080
31	227	406	1,78	€55,00	€12.485
32	232	406	1,75	€55,00	€12.760
42	236	406	1,72	€55,00	€12.980

DUE SERATE PER LA FESTA DELL'EMIGRATO N.29

■ **COME DA TRADIZIONE** da 29 anni, l'Associazione Musicale "G. Verdi" ha celebrato la festa dell'Emigrato 2013 con due concerti: il 1° e il 3 agosto. E' una festa fortemente voluta e ben organizzata per diversi anni da **Sandro Bachis**.

L'edizione di quest'anno, pur in tono minore è stata più che sufficiente per ricordare e onorare gli emigrati, che ogni estate ritornano a Siliqua. La ricorrenza è un pensiero che l'Associazione non poteva fare altro che celebrarla in musica, con la sua banda musicale. Due concerti che hanno richiamato l'interesse e l'attenzione di numerosi appassionati. Il 1° agosto, la suggestiva cornice della storica "Prazzitta Sant'Antoni", ha ospitato il concerto del Trio di musica da camera, composto da **Francesca Bongiorno** al violoncello, **Martina Cirronis** e **Francesco**

Guggiola al flauto traverso, un genere di musica nuovo per Siliqua, ma è stato ugualmente molto apprezzato e applaudito. La seconda serata del 3 agosto, all'Anfiteatro comunale, ha offerto un concerto della Banda musicale "G. Verdi", diretta dal maestro **Marco Caboni**. La tradizione e lo spirito della manifestazione dedicata all'Emigrato vogliono che l'Associazione musicale dedichi un momento particolare a qualche emigrato siliquese presente in paese. Da qualche anno l'Associazione ha scelto di rivolgere un piccolo pensiero a persone che in passato sono state membri della Banda e che soprattutto per motivi di lavoro sono stati co-

stretti a lasciare Siliqua. L'anno scorso è stata premiata **Barbara Saba**, quest'anno la scelta è caduta sui coniugi **Monica Assorgia** e **Fabrizio Tocco** (nella foto). Monica e Fabrizio fino all'età di 25 anni sono vissuti a Siliqua e si sono occupati di musica e di sport. Entrambi per diversi anni hanno



studiato musica e hanno fatto parte della Banda musicale. Entrambi hanno praticato attività sportiva a livello agonistico. Fabrizio ha fatto parte della locale squadra di basket che in quel periodo ha conseguito importanti successi a livello provinciale e regionale. Monica ha praticato tennis ed è stata la più grande tennista del Tennis Club Acquafredda, tuttora insuperata, fosse rimasta a Sili-

qua sarebbe stata un punto di riferimento molto importante e produttivo per lo sport locale. Prima di lasciare Siliqua, Monica era allenatrice e responsabile del settore mini-basket della Polisportiva Siliqua. Monica e Fabrizio sono felicemente sposati, hanno due figli e vivono ad Altamura in provincia di Bari. A domanda, Monica risponde con un no deciso ad un eventuale rientro in Sardegna. Fabrizio spiega che il tipo di lavoro che svolge non prevede un possibile ritorno in terra sarda. Ettore Massa, un siliquese da molti anni emigrato a "pochi chilometri" da Siliqua, ha presentato la serata con competenza e simpatia. ■ **G.I.**

ISTITUTO COMPRENSIVO, CANDIDA UCCHEDDU VA IN PENSIONE

■ **CANDIDA UCCHEDDU**, collaboratrice scolastica secondo la qualifica di ultima generazione, "signora bidella" secondo la vecchia qualifica, è andata in pensione il 31 agosto 2013, dopo oltre trent'anni di "onorato servizio". Se ne va con la stima e la benevolenza degli alunni, dei colleghi e del corpo insegnante. Prima di arrivare a Siliqua Candida ha prestato oltre dieci anni di servizio in varie scuole della provincia di Cagliari, con grandi disagi per sé e per la sua famiglia, spesso cambiando scuola e sede di servizio ogni anno.

All'Istituto comprensivo di Siliqua ha lavorato per oltre vent'anni con qualche parentesi nella sede staccata di Vallermosta. **Candida** ha dato molto alla scuola: collaborazione con i colleghi di lavoro, disponibilità ad adattarsi alle varie situazioni di



cambiamento per esigenze di servizio.

QUALCHE INSEGNANTE ricorda ancora il disappunto e l'amarrezza di Candida, quando per esigenze di servizio, ha dovuto lasciare, dopo molti anni, gli alunni della scuola media per passare alla scuola elementare, ma fu una

nostalgia di breve durata, perché in poco tempo ebbe la capacità di amare anche gli alunni della scuola elementare, per i quali Candida era la loro cara amata "bidella" che ai suoi alunni ha dato sempre tanto amore e tante premurose attenzioni, ha ricevuto anche tante confidenze o richieste di "aiuto".

SOLO CHI è vissuto nella scuola può conoscere e giudicare l'intimità del rapporto che spesso si stabilisce tra gli alunni e il personale della scuola.

«L'unica cosa che mi mancherà molto e per lungo tempo – dice Candida – saranno i bambini, la loro quotidiana vicinanza». Adesso potrà godersi il meritato riposo insieme alla famiglia, al marito e ai cinque figli. ■

GINO IANNELLO

CACCIA, PRONTI, VIA !!!

■ **NON SI DISCOSTA** di molto dal precedente, il calendario che regola la caccia per l'annata venatoria 2013-14 in Sardegna. Si ricomincia a sparare il 1° e 5 settembre, alla posta e senza cane nell'anteprima alla tortora, per l'intera giornata. E' stabilito a 5 il carniero giornaliero per un massimo di 15 nell'arco delle successive giornate fino al 31 ottobre, data della sua chiusura. Dopo questo anticipo, si riprende domenica 22 settembre con l'apertura alla "nobile stanziale" pernice, lepre e coniglio e per tutte le altre specie cacciabili ad eccezione di colombaccio, cornacchia grigia e ghiandaia, per l'intera giornata in caccia vagante con il cane, comprese le altre due successive domeniche 29 settembre e 6 ottobre. Chiusa la pernice e la lepre, dal 10 ottobre si potrà andare a caccia anche di giovedì per tutte le altre specie, stanziali e migratorie compresi colombaccio, cornacchia grigia e ghiandaia sino al 30 gennaio 2014. La chiusura dei tordi è stabilita al 29 dicembre, come allodola, quaglia, e merlo, riservandosi alla decisione di prolungare l'attività venatoria oltre questa data. La caccia al con-

iglio chiude il 29 dicembre, alla beccaccia il 19 gennaio. Senza dubbio, la caccia più attesa è quella al cinghiale che coinvolgerà anche stavolta un più grande numero di appassionati dal 3 novembre e a seguire nelle giornate del 10,17,24 dello stesso mese, 1,8,15,22,26,29 dicembre, 5,6,12,19,26,30 gennaio 2014. Sedici giornate in cui si potrà



sparare la preda più ambita con l'uso della munizione a palla unica, sia con il fucile a canna liscia oppure a canna rigata.

CON LO STESSO sistema della battuta, nelle stesse giornate del cinghiale, si potrà sparare anche la volpe. Per tali attività, è stato adottato un provvedimento nuovo, anche a seguito delle disgrazie della passata stagione che hanno coinvolto diversi minoren-

ni: si fa divieto assoluto ai minori di 16 anni partecipare, in qualità di battitori alle battute di caccia al cinghiale. Le quantità da mettere nel carniero sono riportate nel cosiddetto "Foglio Venatorio", che ormai diventa regola fissa anche per gli anni successivi, da ritirarsi prima dell'apertura nel proprio Comune di residenza e restituirlo allo stesso a fine stagione, entro il 1° marzo 2014, debitamente compilato con i totali delle giornate utilizzate e selvaggina abbattuta.

L'esercizio alla caccia è chiuso il 1° novembre, 25 dicembre e 1° gennaio 2014. Valgono sempre, in ogni caso le solite regole che prevedono di portare con sé, oltre il Foglio Venatorio, il porto d'arma, il tesserino regionale, le ricevute annuali dei versamenti, la polizza assicurativa con i massimali di legge, rispettare le distanze di sicurezza dai centri abitati, strade ferrate ed extraurbane, zone umide e nelle zone di protezione speciali (ZPS), l'uso del gilet ad alta visibilità ai cacciatori e battitori per la caccia al cinghiale e volpe. ■

ETTORE MASSA

Siliquesi nel mondo

LUIGI MANCOSU, PARTI' NEL 1963: ORA E' IN TRENTINO

QUESTO MESE riprendiamo la nostra rubrica con l'intervista a **Luigi Mancosu** (nella foto) nato il 1° Giugno del 1955, emigrato in Trentino, regione che ormai considera la sua seconda patria.

Come hai vissuto il primo periodo fuori dalla Sardegna?

«Sono partito da Siliqua nel 1963, con la mia mamma verso il Trentino, precisamente a Pergine Valsugana, in provincia di Trento, dove mio papà aveva trovato lavoro come minatore, in una miniera dove si estraeva del minerale: quarzo, barite, etc.

Per me era un altro mondo: vedevo la gente con la falce, vedevo le stalle con tante mucche. Ammetto che al primo impatto mi sono sentito come un pesce fuori dall'acqua. Ero capitato oltretutto in un posto, dove un tempo anche a noi sardi ci chiamavano "terroni", e ci dicevano di tornare nelle nostre terre che eravamo degli scansa fatiche e dei buoni a nulla. Sapendo tutto questo ero ancor più disgustato e sconcertato. Ma poi, col tempo, mi ero integrato in quella nuova realtà. E attualmente lavoro nel comune di Trento, come commesso. In passato ho fatto il militare nel corpo degli alpini a San Candido, in provincia di Bolzano. Sono stato poi a Torino, dove ho lavorato alla Fiat e successivamente a Trento dove ho lavorato nel campo edile, come manovale».

Hai trovato altri sardi in Trentino?

«A dire il vero su Facebook ho sempre cercato paesani che mi parlassero della mia bella terra. Questo per non sentirmi isolato. Conosco tanti sardi che vivono qui in Trentino. Poi, a Trento tramite un circolo sardo denominato "Giuseppe Dessi", si organizzava una festa denominata "Il Trentino saluta la Sardegna", nel corso della quale si potevano gustare i malloreddus e il maialetto arrosto. Alla mani-



festazione invitavamo anche dei gruppi folk sardi. Il Circolo è rimasto in vita fino al 2007, poi si è sciolto. Era bello vivere queste cose qui, mi sentivo quasi come a casa mia, perché anche se manco da diversi anni, sono sempre molto legato alla mia terra e alle sue tradizioni. E quando vado in giro in macchina espongo sempre la bandiera dei quattro mori».

Come occupi principalmente il tuo tempo libero?

«Passatempo ne ho tanti ho fatto il sommozzatore, andavo a cavallo, ho giocato a calcio, a football americano, vado a pesca e con la mia famiglia giriamo col camper quasi tutte le settimane. Sono sempre un appassionato di calcio e quest'anno sono andato a vedere la preparazione del Cagliari a Sappada, in provincia di Belluno. Sono sempre stato un grande tifoso del Cagliari.

In fondo è la squadra che rappresenta la nostra Isola».

Cosa ti manca della Sardegna?

«Mi mancano principalmente le persone, il cibo buono e genuino, il buon vino, il bel mare e le tante altre cose caratteristiche che la nostra terra possiede».

E' da tempo che non ritorni a Siliqua?

«L'ultima volta che sono tornato a Siliqua è stato nel 2009. Tra l'altro, ho anche un brutto ricordo: mi avevano raschiato la portiera della macchina. Mi piaceva in particolar modo rivedere i posti dove ho vissuto la mia infanzia, e farli conoscere anche a mia moglie Giuseppina (che tra l'altro è Trentina) e ai miei figli. Abbiamo sei figli, quasi tutti grandi, solo due sono minorenni».

ROBERTO COLLU

AZALEA DELLA RICERCA 2013, RACCOLTI A SILIQUA 1.115 €

■ LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA dall'Airc (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro), che si è svolta lo scorso maggio e si è chiusa positivamente in Sardegna. La delegazione Airc di Siliqua, ha raccolto 1.115,00 euro di contributi che sono stati versati in data 13 maggio 2013, da Pietro Pusceddu, rappresentante dell'associazione locale, al Comitato sardo nella sede di Cagliari in via Candia, 5. L'Airc è una ente privato senza fini di lucro, fondato nel 1965 grazie all'iniziativa di alcuni ricercatori dell'Istituto Tumori di Milano, fra cui il Professor



Umberto Veronesi. Dall'anno della sua fondazione l'Airc si è sempre impegnata a promuovere la ricerca oncologica nel nostro Paese e si è progressivamente ampliata, fino a contare oggi 17 comitati regionali e quasi 1.800.000 soci, tante persone che con la loro generosità sostengono l'Associazione, consentendole di esistere e di andare avanti. L'attività Airc consiste nel raccogliere ed erogare fondi a favore del progresso della ricerca oncologica e nel diffondere al pubblico una corretta informazione in materia. ■ R.C.

Intervista alla giovane musicista siliquese

MARTINA CIRRONIS, LA MELODIA DEL FLAUTO TRAVERSO

■ **CON LA LAUREA** magistrale di secondo livello, conseguita in Svizzera, a Lugano, **Martina Cirronis** entra a fare parte dell'“Eccellenza” della cultura musicale di Siliqua, di cui fanno già parte i suoi amici **Gianluca Pitzalis**, **Maurizio Floris**, **Nicola Murtas**; senza dimenticare la direttrice della Banda musicale, **Maria Bonaria Todde**. C'è anche **Fabrizio Ugas**, musicista fin dalla tenera età che ora vive in continente. E, per ultimo, ma come primo, va annoverato il decano dell'arte musicale siliquese, il professor **Sergio Talana**. Siliqua ha una grande tradizione musicale, che si arricchisce sempre di più con i numerosi giovani che frequentano il conservatorio o altre scuole musicali, poi ci sono tutti coloro che, in vario modo, si occupano e vivono di musica. Martina in questo periodo si trova a Siliqua e ha voluto, in occasione della festa dell'Emigrato, dedicare ai concittadini un concerto di musica da camera insieme a due suoi colleghi del corso di

laurea, **Francesca Bongiorno**, violoncellista e **Francesco Guggiola**, flauto traverso come Martina.

TUTTI E TRE hanno offerto un saggio del loro talento musicale, della loro preparazione e della loro passione per la musica. Martina, qualche anno fa, aveva det-

l'inizio di una brillante carriera professionale.

NELL'OTTOBRE 2012 ha vinto l'audizione in qualità di secondo flauto al Teatro Lirico di Cagliari, con il quale ha collaborato fino al luglio scorso interpretando un'operetta chiamata “l'operetta Eterno Amore”. A gennaio 2013

ha rinnovato l'idoneità con l'Orchestra Giovanile Europea **Martina, quali sono i tuoi programmi per il futuro?**

«Continuerò sicuramente a studiare e a prendere lezioni dai grandi flautisti in Italia e in

Europa, continuerò a partecipare a Concorsi e Audizioni con la speranza, un giorno, di far parte stabilmente di un'orchestra professionale».

A Martina gli auguri sinceri della redazione e dei lettori del Giornalino. ■

GINO IANNELLO



to: «Per me la musica è una passione sempre più forte, professione, divertimento, è parte integrante delle mie giornate, sia durante lo studio sia quando mi esibisco». Questa innata passione ha accompagnato Martina in tutto il suo percorso di studi, che dopo tre anni di costante impegno, l'ha portata al primo traguardo della laurea e sicuramente l'accompagnerà anche per

La cucina tipica sarda, a cura di Marco Piras

MARMELLATA DI FICHI D'INDIA

■ **IL CUOCO Marco Piras** specializzato nella cucina tipica sarda, in questo numero propone ai lettori del Giornalino di Siliqua, un locale dolce caratteristico: **Marmellata di fichi d'india**.

Ingredienti:

Fichi d'india maturi, zucchero, due limoni.

Preparazione:

Pulite i fichi d'india eliminando totalmente la buccia, poi passate la polpa al mixer oppure al passaverdura, pesate la purea e preparate lo zucchero nella



misura dei gr. 200 per un kg di frutta. Mettete a cuocere la purea e lo zucchero in una pentola di acciaio e unite il succo di limone e la scorza grattugiata. La marmellata deve cuocere a fuoco lento e va mescolata spesso, quando è densa versatela bollente nei vasetti sterilizzati.

Capovolgeteli immediatamente e ricordatevi di rigirarli dopo mezz'ora. Conservate in luogo buio e asciutto. ■

I CADUTI DI SILIQUA NELLA GRANDE GUERRA: IL 1917

■ Il nostro pietoso viaggio nel ricordo doveroso dei fratelli caduti nel primo conflitto mondiale prosegue con il 1917. In quell'anno si verificarono alcuni eventi che determinarono una svolta importante. La Russia si ritirò dal conflitto mondiale poiché al suo interno esplose la guerra civile che sfociò nella deposizione dello Zar e nella conseguente instaurazione del regime bolscevico. Gli Stati Uniti decisero di partecipare alle ostilità al fianco dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia.

Si trattò quindi di un anno ricco di novità, ma i morti furono comunque numerosissimi. Nella nostra Siliqua caddero ben 16 uomini nell'arco dell'intero 1917. Il primo caduto fu **Bandu Giovanni** - originario di Vallermosa - di appena 23 anni, apparteneva al 206° Reggimento Fanteria Brigata Lambro e morì il 10 febbraio presso il Monte San Marco, vicino a Gorizia. In quel triste destino lo seguì, il 28 marzo, **Tola Attilio**, del 45° Reggimento Fanteria Brigata Reggio, la morte lo colse non ancora ventenne nel Monte Col di Lana. Appena due giorni dopo, il 30 marzo, nell'ospedale da campo n° 041 una malattia portò via **Saiu Antonio**, nato a Vallermosa nel 1876 ma ormai siliquese di adozione. Il suo Reggimento era il 220° Battaglione MT. Il trentenne **Vargiu Beniamino** morì il 19 maggio nel Medio Isonzo per le ferite riportate mentre combatteva con il 231° Reggimento Fanteria Brigata Avellino. **Alba Giuseppe** invece morì per malattia a Tortona il 22 maggio (4 giorni prima del suo 24esimo compleanno). Apparteneva al 98° Reggimento Fanteria Brigata Genova che era stanziato in Libia, probabilmente il nostro fu rimpatriato proprio per essere curato. Il 15 giugno morì, a soli 21 anni, nell'Altipiano di Asiago in battaglia, **Orrù Emanuele** del 226° Reggimento Fan-

teria Brigata Arezzo. Il giovane Caporale, del 2° Reggimento Artiglieria da Fortezza Brigata Re, **Bachis Ennio** lasciò questo mondo il 7 luglio sull'Isonzo in seguito ad infortunio per fatto di guerra. Il 28 luglio morì nell'ospedale da campo n° 014 per ferite riportate in combattimento il ventenne **Ghisu Salvatore** del 31° Reggimento Fanteria Brigata Siena. Anche **Scalas Efsio**, Caporale del 45° Reggimento Fanteria Brigata Reggio, morì per malattia nell'ospedale da campo n° 51, ad appena 30 anni. In questo triste bollettino di guerra



è doveroso rendere noto ai siliquesi di oggi che il 17 agosto un loro compaesano, **Pittau Francesco** (di Salvatore) donò la sua vita sul Monte Santo con coraggio e onore al fianco dei suoi uomini, essendo egli Caporale, nell'11ma battaglia dell'Isonzo che sfociò, grazie al sacrificio del 44° Reggimento Fanteria Brigata Forlì, nella conquista di un'importante porzione di territorio strappato agli austriaci. Per questo atto di grande valore alla bandiera della suddetta brigata fu riconosciuta la Medaglia di Bronzo al Valor Militare con la seguente dicitura: "*Per l'indomita tena-*

cia, l'abnegazione e il valore onde sanguinosamente pugnarono sulle asprissime rupi del Monte Santo (agosto 1917)" (Boll. Uffic. Del 1920, disp.47). Il 18 agosto cadde in combattimento sul Medio Isonzo **Piras Giuseppe** di 34 anni appartenente al 68° Reggimento Fanteria Brigata Legnano. Il 4 ottobre fu la volta di **Matta Luigi** del 239° Reggimento Fanteria Brigata Pesaro deceduto per ferite riportate in combattimento presso l'88° sezione di Sanità. **Puxeddu Giuseppe** morì il 9 ottobre a Udine, anch'egli per ferite riportate in combattimento con il 151° Reggimento Fanteria Brigata Sassari. Il diciannovenne **Bachis Emilio** ebbe la misera consolazione di morire il 10 novembre in terra sarda, infatti lasciò questo mondo per malattia a Cagliari (presumibilmente nell'ospedale militare), egli apparteneva al 86° Reggimento Fanteria Brigata Verona. Le gravi ferite riportate in combattimento non diedero scampo nemmeno al giovane **Melis Efsio** che morì il 18 novembre nell'ospedale di guerra n°72 dopo aver combattuto con la 526° Compagnia Presidiaria. L'ultimo caduto siliquese di questo sanguinosissimo 1917 apparteneva al 151° Reggimento fanteria Brigata Sassari ed aveva appena 18 anni, **Tocco Amatore** morì per malattia contratta in guerra il 18 dicembre nell'ospedale da campo n° 0101. Pensiamo a quanto sangue e quante lacrime vide scorrere quel lontano 1917 e quanto dolore doveva ancora essere patito dai soldati e dalle loro famiglie nel successivo 1918. ■

GIULIANA MALLEI

SILIQUA, NUMERI UTILI

VOLONTARIATO SAN MARCO: 0781-73999 o 118 – **GUARDIA MEDICA:** 0781-73873 – **ABBANO:** 070-93578601 – **POLIAMBULATORIO:** 0781-73433 – **VETERINARIO:** 348-1052414 – **CARABINIERI:** 0781-73822 o 112 – **MUNICIPIO:** 0781-78011 – **NETTEZZA URBANA:** 800 301088 – **CENTRO PAN:** 0781-73059 – **FARMACIA:** 0781-73831 – **UFF. POSTALE:** 0781 73823 – **POLIZIA MUNICIPALE:** 0781 7801218.

L'angolo del diritto

LA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE

■ **LA LIBERA CIRCOLAZIONE** delle persone è prevista dall'art. 45 del TFUE per i lavoratori, dall'art. 49 del TFUE per lo stabilimento e dall'art. 56 del TFUE per i servizi.

Il principio di libera circolazione si applica ai cittadini degli Stati membri e riguarda le attività professionali, a tempo pieno e a tempo parziale, retribuite e non retribuite, in cui vige l'abolizione di qualsiasi discriminazione basata sulla nazionalità. Infatti, l'Unione conferisce a ciascun cittadino il diritto primario e individuale di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati Membri, comprendendo uno spazio senza frontiere interne nel quale è assicurata la libertà.

AI SENSI DELL'ART. 20 TFUE è "istituita una cittadinanza dell'Unione. E' cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno stato membro". I criteri per attribuire la cittadinanza non sono quindi determinati autonomamente dal trattato, ma si rinvia ai criteri stabiliti da ogni stato membro per l'attribuzione della propria cittadinanza nazionale. In altri termini, ciascun stato è libero di fissare i propri criteri in assoluta autonomia, salvo il rispetto del diritto dell'Unione Europea. Ne consegue che la cittadinanza dell'Unione si aggiunge alla cittadinanza nazionale e non sostituisce quest'ultima. Al cittadino dell'Unione spettano i diritti e i doveri previsti dal Trattato: alcuni si riferiscono alla circolazione all'interno dell'Unione e si qualificano come diritti di mobilità, diritto di circolazione, diritto di soggiorno; altri si riferiscono ai diritti politici in quanto attengono alla partecipazione del cittadino alla vita politica. Si può ricordare il diritto di voto e di eleggibilità nelle elezioni comunali e in quelle per il Parlamento Europeo che si svolgono nello stato di residenza. Inoltre si riconosce al cittadino dell'Unione la possibilità di presentare petizioni al Parlamento Europeo e di rivolgersi al Mediatore Europeo (questi diritti spettano

non solo ai cittadini dell'Unione ma anche a qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia sede legale in uno Stato Membro).

RILEVANTE È ANCHE l'art. 23 TFUE che configura il diritto di tutela diplomatica: il cittadino dell'Unione che si trovi in uno stato terzo dove non sono presenti le autorità diplomatiche o consolari del proprio stato, può richiedere la tutela da parte delle autorità di relazioni esterne di qualsiasi altro stato membro. La libera circolazione si estende ai membri della famiglia che possono accedere ad una attività salariata o esercitare una professione indipendente. E' così prevista l'eliminazione degli ostacoli al



diritto del lavoratore alla ricongiunzione con la famiglia. Per ciò che concerne il rapporto coniugale, il diritto è riconosciuto anche al coniuge separato mentre i discendenti minori o a carico del lavoratore o gli ascendenti del lavoratore o del coniuge a carico hanno diritto a stabilirsi nel territorio dello stato.

IL DIRITTO DI SOGGIORNO si configura come un diritto per un periodo non inferiore a tre mesi senza alcuna condizione o formalità, mentre il soggiorno per un periodo superiore è condizionato dalla qualifica di essere lavoratore subordinato o autonomo, di disporre di risorse economiche sufficienti, di essere studente o di svolgere una formazione professionale, di essere un familiare. Parimenti, il cittadino dell'Unione che abbia cessato di essere un

lavoratore subordinato o autonomo conserva la qualità di lavoratore e ha diritto al soggiorno, così come il decesso o l'allontanamento del cittadino dal territorio dello stato ospitante non incide sul diritto di soggiorno dei familiari aventi la cittadinanza di uno stato membro e di quelli con diversa cittadinanza che abbiano soggiornato per almeno un anno prima del decesso.

DA ULTIMO, SI RICONOSCE il diritto di soggiorno permanente: "il cittadino dell'unione che abbia soggiornato legalmente e in via continuativa per cinque anni nello stato membro ospitante ha diritto al soggiorno permanente in detto stato".

Tale diritto viene meno solo a seguito di assenze dallo stato membro ospitante per due anni consecutivi, mentre la continuità della residenza per ottenere il soggiorno permanente non è pregiudicata da assenze temporanee che non superino sei mesi l'anno, ovvero dodici mesi per motivi particolari e rilevanti (gravidenza e maternità, formazione professionale, distacco per motivi di lavoro).

I diritti connessi alla libera circolazione delle persone sono soggetti a restrizioni giustificate da motivi di sicurezza pubblica, ordine o sanità. Tali eccezioni debbono essere interpretate in senso stretto e i limiti al loro esercizio e alla loro portata sono fissati dai principi generali della legge quali il principio della non discriminazione, della proporzionalità e della tutela dei diritti fondamentali. ■

Vi ringrazio per l'attenzione dedicatami e vi aspetto il prossimo mese.

Avv. SILVIA MURRU

Per info e segnalazioni su eventuali tematiche da trattare potete scrivere a:
studiolegale.murru@yahoo.it

SILIQUA, COME ERAVAMO ..

► Siliqua, una quinta elementare dell'anno scolastico 1968-69. In alto da sinistra: Sergio Marcialis, Onofrio Onnis, Marco Bachis, Elio Porcu, Sergio Collu, Marco Ena, Elio Farris, Ivo Annis; fila centrale da sinistra: Renato Boi, ? ?, Nazario Pisu, Piergiorgio Usai, Ignazio Pittau, Bruno Corda, Roberto Nervoso, Nino Barresi, Maestro Giacomo Manca; in basso da sinistra: Roberto Talana, Efisio Pirisi, Ennio Scanu, Gianni Meloni, Giampino Puggioni, Pino Todde, Tonio Calleda, Tore Schirru, Roberto Collu, Claudio Bachis. ■



► Siliqua primi anni '70: foto torneo estivo dei rioni, la squadra di "Foto Podda". Il piedi da sinistra: Maurizio Piras, Walter Melis, Gabriele Pardu, Giacomo Cavolina, Mariano Collu, Stefano Melis, Alberto Todde, Ignazio Deias, Ignazio Mura, Tarcisio Assorgia; accovacciati da sinistra: Ignazio Sestu, Bruno Melis, ? ?, Pietro Pitzalis, Gigi Muscas, Graziano Piras, Gianni Contu. ■

Un'attività sportiva impegnativa

LA FAMIGLIA ZEDDA: PAOLO, LUIGI, VITTORIO.. TRIAL CHE PASSIONE

■ **LE ATTIVITÀ SPORTIVE** all'aperto del luglio scorso si sono concluse con una spettacolare esibizione di trial, molto apprezzata e applaudita dai ragazzi. E' stato **Paolo Zedda**, con i suoi due figli Luigi e Vittorio, che ha voluto regalare ai ragazzi la grande emozione di uno sport che non avevano mai visto. Paolo, Luigi e Vittorio si sono esibiti in una lunga serie di esercizi acrobatici, che in qualche momento hanno lasciato con il fiato sospeso molti bambini nel vedere i tre protagonisti esibirsi in acrobatici esercizi spettacolari, in apparenza pericolosi nella loro attuazione. Al termine dell'esibizione i bambini hanno circondato i tre trialisti per chiedere autografi e spiegazioni su questo sport. Paolo Zedda pratica questa disciplina da oltre vent'anni e ha trasmesso questa sua passione ai suoi due figli gemelli **Luigi** e **Vittorio**. Qualcuno definisce il trial «una vera passione che non ha mai i piedi per terra». In effetti, solo una grande passione può giustificare i pesanti sacrifici che questo sport impone, e Paolo Zedda ne dà una concreta conferma. Il trial è una specialità del fuoristrada dove l'atleta si avvale di

un mezzo meccanico, la sua moto, per affrontare e cercare di superare tutti quegli ostacoli che può trovarsi davanti nel tentativo di risalire una montagna, attraversare una distesa selvaggia o guadare un torrente.



E' UNO SPORT che si può praticare in fuori strada ovunque esistono ostacoli per superare i quali è richiesto un impegno notevole da parte di chi si applica in questa attività. Pertanto, la collocazione naturale per praticare questa attività sono gli spazi naturali aperti e scoscesi, le mulattiere di montagna e i percorsi più impervi.

E' UNA PRATICA sportiva che richiede precisione, concentrazione, sicurezza, equilibrio impegno, e rispetto delle regole. Paolo Zedda ha spiegato ai bambini e

ai ragazzi presenti le regole del Minitrial, che si può iniziare a praticare all'età di sette anni, naturalmente in funzione dello sviluppo psicofisico dei ragazzi.

SI PUÒ COMINCIARE la preparazione alla pratica del trial con l'uso della bicicletta, negli speciali modelli appositamente costruiti per il trial. Paolo Zedda si preoccupa di assicurare i genitori per eventuali pericoli di questo sport. «Il trial - dice Paolo - è uno sport severo perché richiede perseveranza, impegno, disciplina, tutti elementi che, una volta assimilati, saranno utili per affrontare le difficoltà della vita». Il trial può diventare un "grande un maestro di vita" e di

questo i ragazzi hanno bisogno. I ragazzi potranno praticare questo sport in grande sicurezza, lontano dalle strade, dove l'esuberanza dei giovani spesso viene pagata a caro prezzo.

(Le informazioni di carattere tecnico del Trial sono ricavate dal dépliant "Scuola Trial e Bike Trial"). ■

GINO IANNELLO

"LA DOLCERIA" SERRA - BACHIS HA CAMBIATO NUMERO

■ La pasticceria "La dolceria" di Bruna Bachis e Silvana Serra sita nel corso Repubblica, 50 a Siliqua, comunica alla sua spettacolare clientela il nuovo recapito telefonico: 342 6174291. Non è invece più attivo il numero fisso (0781 77030). ■

I PUNTI DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ IL GIORNALINO DI SILIQUA, nel formato cartaceo, è reperibile nei seguenti esercizi commerciali: Tabaccheria di Roberto Devino, Cartolibreria di Katia Orru', Cartolibreria di Frongia



Gabriella, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitziati, Tabaccheria di Simone Ghiani, Market di Raffaella Talana, Bar Sardegna di Greca Orrù, Frutta e verdura di Simona Melis ■

IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni Gratuite con SMS al numero 349-7234200 o via E-Mail a: roberto.collu@alice.it

Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per due edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

• **IMPARTISCO** ripetizioni di francese, inglese, spa-gnolo, italiano, grammatica, arte, matematica e geo-metria (solo alcuni argomenti) e aiuto compiti. Prezzi modici e ottimi risultati. Info 348 9756401

• **LAUREATA** impartisce ripetizioni di matematica chimica e fisica a tutti i livelli (scuole medie, superiori, università). Tel. 320 6044468 (Francesca).

• **STUDENTESSA** universitaria iscritta in lettere e filosofia impartisce ripetizioni di storia dell'arte, letteratura, disegno, progettazione e inglese per medie e superiori. Aiuto compiti per elementari e medie. Massima serietà. Tel. 346 7979783 (Alessia).

• **LAUREATA** in giurisprudenza impartisce lezioni di italiano, storia, geografia, psicologia, sociologia, filosofia e diritto agli studenti delle scuole elementari medie e superiori. Tel. 347 6136902 (Viola).

• **STUDENTESSA** universitaria, iscritta in economia e gestione aziendale impartisce ripetizioni di economia aziendale, diritto, economia politica, matematica, inglese per ragazzi delle scuole medie e superiori. Disponibile per aiuto compiti ai ragazzi delle elementari e medie su tutte le materie. Massima serietà. Info. 348 1402595 (Roberta).

• **CERCO** lavoro come intonachino e lavori di manovalanza. Info 349 7234200.

• **CERCO** lavoro come baby sitter, badante e pulizie. Massima serietà, disponibilità immediata. Tel. 346 3433191.

• **CERCO** impiego come colf, badante, preparazione pasti in orari diurni. Animo paziente, puntualità e serietà. Referenze consultabili. Tel. 338 3328035.

• **VALLERMOSA**, affittasi casa indipendente arredata € 330,00 mensili, massimo due persone, no bambini, solo a persone con busta paga. Astenersi se privi di questi requisiti. Info 333 6331216.

• **AFFITTASI** casa indipendente arredata, con aria condizionata, 4 posti letto, per brevi periodi. Per informazioni chiamare il 339 1876304.

• **AFFITTASI** locale per compleanni, comunioni, battesimi e cerimonie in genere. Il locale ha un ampio giardino e si trova in località San Giacomo presso la Tana del volo. Info. 345 7006504.



• **ESEGUO** lavori di giardinaggio, piccoli trasporti con smaltimento di erbacce, ferraglia e detriti. Contattare il numero 340 0610278.

• **CERCO** automobile di piccola cilindrata in regalo. Chiamare al seguente numero 340 3304296.

• **ESEGUO** lavori di igiene personale, pulizia della casa e commissioni a persone anziane o disabili, anche nei giorni festivi. Info 329 4239552.

• **RITIRO** ferro vecchio, batterie usate, detriti e altro materiale ingombrante. Inoltre, eseguo lavori di giardinaggio e piccoli trasporti. Info 328 0676071.

• **VENDESI** cucina completa di elettrodomestici usata poco. Prezzo 600 euro. Parete soggiorno a 250 euro. Tutto in buono stato. Per ulteriori informazioni chiamare al 340 3304296.

• **VENDESI** tavolo per soggiorno (quadrato) in noce, con 6 sedie imbottite, tutto in ottimo stato. Info. 349 2900392.

• **VENDESI** casa indipendente in via Satta, 20. Per informazioni telefonare al numero 0781 73084 o al 346 2315170.

• **AFFITTASI** appartamento arredato, posizione centralissima, così composto: soggiorno grande con angolo cottura, una camera da letto doppia e una matrimoniale, uno studio/salottino, bagno più magazzino. Con contratto regolare, solo a referenziati e con busta paga. Info 0781 73604, ore pasti.

• **VENDESI** portoncino in legno con rispettivo sportellone. Vendesi anche voliera. Per informazioni chiamare il numero: 349 2588185.

• **VENDESI** Citroen Xsara 1400 benzina, in ottime condizioni. Prezzo euro 1.000. No perditempo. Contattare i seguenti numeri 348 8913978 o 348 5307431.

• **VENDESI TERRENO** edificabile zona san Giuseppe, ottima posizione, per eventuali informazioni contattare il seguente numero: 3485718643.

• **VENDESI TERRENO** di circa 3000 mq. In località santa Rosa. Per eventuali informazioni contattare il seguente numero: 3485718643.

• **CERCASI** generatori di corrente da 30 Kw in affitto. Info 346 0803220 (rif. Michele).

ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino di Siliqua. Come al solito, per una questione di trasparenza, pubblichiamo i nomi di coloro che hanno contribuito alle spese di stampa di questo numero (offerte elargite dal 1° al 22 Agosto 2013):

Clienti tabaccherie Devino e Ghiani, clienti Bar Greca Orrù, clienti Cartolibreria Frongia, clienti Cartolibreria Orrù, clienti market Raffaella Talana, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti e clienti, Oreficeria Marcello Manco-

su e Lucia Ledda, Market Frutta e verdura Simona Melis e clienti, Market Sergio Serra, fioreria di Lucia Puddu, Giuseppe Esu, Vincenza Tola, Stefanina Maccioni, Assunta Ur-racci, Antonia Diana, Efisio Alba, Giuliana Mallei, Anna Rosa Pusceddu, Rist. Pizzeria Zinnigas di Mario Collu, Marisa Pisu, Anna Melis, Ottica di Alessandra Pau, Osmide Pusceddu, market di Natalina Saraïs, articoli da regalo di Michele Corrias, Matilde Bachis, Rita Corda, Annibale Piras, Tonino Cosa, Luisa Melis. ■

ANGELICA PIRAS, QUANDO LA POESIA RISCOPRE LA LIMBA

■ **LA POESIA** è fatta di suoni, di parole che si muovono. E muovendosi sono capaci di diffondere sentimenti, rendendo vive quelle emozioni che ci rendono così maledettamente umani. **Angelica Piras** (nella foto) poetessa cagliaritana, scopre la poesia nel 2005, dopo un periodo difficile che riesce ad affrontare solo grazie - appunto - alla scrittura, sua antica passione. I concorsi incominciano pian piano a regalarle soddisfazioni confermandole un talento che forse, a lungo, era rimasto chiuso in soffitta. Ma la sorpresa più grande è stata quella di scoprire, in maniera spontanea e quasi inaspettata la capacità di "poetare" in sardo campidanese. **Una bella scoperta la limba?**

«Fino al 2011 ho poetato solo in italiano, poi grazie alla partecipazione ai reading mensili dell'associazione "Impari po imparai" di Quartucciu, del quale è il presidente Angelo Spiga, mi resi conto che ascoltando diversi poeti che recitavano nella varie varianti sarde, quel suono mi piaceva assai e sentivo come uno smuovere di emozioni ancora rimaste sepolte. Emozioni vissute da bambina e da adolescente nel paese di mamma: Gesturi, dove trascorrevamo le vacanze estive, il mio rifugio anelato; dove le mie ossa stanche riposavano sul serio. Erano anni pesanti quelli, a Gesturi mi sentivo davvero a casa, e quella lingua diventava un po' anche la mia. Un giorno sempre nel 2011 stavo andando a lavoro e mi sono ritrovata a poetare in sardo campidanese: io stessa mi sono piacevolmente meravigliata di questo; così ho iniziato a scrivere, rendendomi conto però, di avere difficoltà nel scriverlo correttamente».

Una scelta coraggiosa quanto intelligente quella di decidere di studiare per riuscire a "cantar" meglio quei suoni.

«Il primo a incentivare questa mia passione è stato proprio Angelo Spiga, dandomi anche dei consigli; così appena c'è stata l'occasione di partecipare a un corso di sardo, mi sono subito iscritta, acquisendo alcune nozioni importanti, poi continuando come autodidatta, leg-

gendo testi e rispolverando vecchi ricordi, anche con l'aiuto di mia madre. Così ho voluto mettermi in gioco partecipando a dei concorsi anche in sardo e con grande stupore arrivando a premi importanti. Sono molto orgogliosa e felice di essermi ritrovata a corteggiare la nostra antica lingua, ho ancora tantissimo da imparare, purtroppo lo parlo poco nella quotidianità, ma quando voglio sentire quella musica, leggo a volte alta qualcosa scritto in campidanese, per sentire quei suoni che mi piacciono troppo».

Hai pubblicato, insieme ad altre poetesse un libro "Sesso, essenze di Donna", una raccolta di poesie legata all'espressione dell'animo femminile..

«Sì, la mia prima pubblicazione, conosciamo bene chi è riuscita a convincermi a far questo. All'inizio ero un po' restia, ero spaventata ma nello stesso tempo eccitata da questa nuova emozione,



è stata una bellissima esperienza condividere delle piacevoli emozioni in versi con le altre bravissime poetesse, molto diverse da me, ma alla fine simili per molti versi. Del resto il mondo femminile è così variegato, ricco di mille sfaccettature e ognuna di noi si è ritrovata nei versi delle altre. Spero di ritrovare presto il piacere di sentire sulla pelle quella magica sensazione, pubblicando un mio libro: un viaggio in prosa e poesia del mio vissuto, che ogni tanto sono costretta ad abbandonare e lasciarlo decantare, perché alcuni passi fanno davvero tanto male. Ma riuscirò a terminarlo, me lo devo questo regalo».

Tante soddisfazioni, tanti riconoscimenti. Fra questi qua-

le ti ha dato la conferma delle tue capacità?

«Non ci crederai, ma ogni volta che ricevo qualche riconoscimento per la mia poesia in italiano e in sardo, rimango stupita e mi piace questa sensazione, io sono nata da nulla e voglio continuare a fluttuare con questa sensazione di appartenere al nulla, sai perché? Perché mi fa sentire quel dolore nella pancia con quei brividi che solleticano lo stomaco, dandomi sempre la sensazione di essere una ragazzina, voglio viverle così le emozioni, se dovessi smettere di sentirle, allora deciderei di smettere di partecipare anche ai concorsi e non solo. Mi nutro di quei famelici brividi, non posso farne a meno: amo le attese, le sorprese, amo sentirmi come sospesa nell'aria che profuma d'azzurro. Non so se sono brava a scrivere, so solo che la mia poesia arriva, che viene letta, che emoziona».

Il futuro, sarà in limba?

«Non so se sarà in limba il mio futuro, so solo che non smetterò di scrivere finché questo mi farà appartenere a me stessa. Sono felice quando scrivo, arriva come un rigurgito improvviso che non posso fermare, in qualsiasi posto mi trovi, giunge senza preavviso e sono costretta a fermare quei versi, perché dimentico presto, e perdo tutto se non li trascrivo all'istante. Scrivere mi ha salvato la vita, questo non posso dimenticarlo, come non posso dimenticare che la mia vita è così ricca d'azzurro solo perché sono riuscita a addomesticare le ombre, sono riuscita a farle danzare per me perché sono la "regina delle ombre"; così s'intitolerà il mio libro se riuscirò a vincere contro queste ombre che ogni tanto prendono vigore. Perciò il mio prossimo futuro, forse sarà in italiano, perché è troppo forte questo bisogno di raccontarmi. Poi chissà all'interno qualche poesia in campidanese ci sarà, perché in alcuni passaggi racconto il mio amore per Gesturi».

CARMEN SALIS

CALCIO, PROMOZIONE

IL SILIQUA RIPARTE DAI GIOVANI CON L'OBIETTIVO DELLA SALVEZZA

■ **IL SILIQUA** dopo essere stato iscritto (in extremis) al campionato di Promozione, grazie al nuovo sponsor Sam (Sarda Acque Minerali – San Giorgio), ha provveduto a rinnovare la rosa e puntare su alcuni giovani promettenti da affiancare ai calciatori più esperti, con l'obiettivo di una salvezza tranquilla. Il nuovo direttore sportivo della società, **Bruno Serventi** (ex presidente dell'Asseminese), si è dato un gran daffare per allestire una squadra competitiva, che sarà affidata (ancora) all'esperto traghettatore di Carbonia, **Titti Podda** (nella foto). Sono tanti i volti nuovi che faranno parte della rosa del Siliqua nella prossima stagione sportiva. Sono stati ingaggiati il portiere **Daniele Serventi** (ex Asseminese), **Nicola Atzeni** (ex Masullese), **Raffaele Picciau** (ex Quartu 2000), **Michele Palla** (ex settore giovanile Cagliari), **Michele Podda** (ex Orrolese), **Stefano Mura** (ex Monteponi Iglesias), **Alessandro Pintus** (ex Asd Iglesias) e **Riccardo Cardia** (ex Guspini). Confermatissimi i giocatori locali **Alessio Congiu**, **Alessandro Massa**, **Daniele Frau**, **Luca Collu**, **Raffaele Mancosu** e **Fabio Sirigu** ed anche i fuorigioco **Emanuele Meloni**, **Eugenio Piscedda** e **Fabio Munzittu**. Mentre non vestiranno più la casacca biancoazzurra **Alessandro Ciccù** (Carbonia), **Mauro Corona** e **Andrea Mattana** (Su Planu), **Francesco Corda** (Monteponi Iglesias), **Mattia Pilloni** (Serramanna), **Alessandro Iba**

(Guspini), **Claudio Pillitu** (Progetto Sant'Elia) e **Daniele Alberti** (fine carriera). Per completare i ranghi mancano un terzino sinistro e un secondo portiere.

DOPO LA FASE di preparazione, si comincerà (domenica 1° settembre) con la coppa Italia e il Siliqua se la vedrà con il Carbonia in trasferta, poi il ritorno dopo una settimana al comunale. Il campionato di Promozione partirà invece il 22 settembre. Il Siliqua è stato inserito nel girone A, che risulta così composto: Anspi Frassinetti, Arbus, Atletico

preparazione atletica del Siliqua è cominciata il 19 agosto al castello di Acquafredda (nella foto di *Matteo Pitzalis*). Il Direttivo della società siliquese, che resterà in carica sino a giugno del prossimo anno, è così composto: **Mariano Collu** (presidente), **Giacomo Pizzalis** (vice presidente), **Davide Tinti** (segretario) e **Paolo Piras** (tesoriere).

INTANTO, per quanto riguarda il settore giovanile sono previste tre giornate di sport e divertimento con bambini e bambine, ragazzi e ragazze di

età compresa tra i 5 e i 16 anni, con i tecnici: Francesco Mura, Pier Mauro Sarais, Paolo Melis, Vinicio Bachis, Antonio Diana, Michele Corda, Jordy Deidda e Samuele Muscas. Nei giorni 2, 3 e 4 settembre alle ore 20,30 al campo sportivo comunale di Siliqua ci sarà il raduno delle categorie: Piccoli amici (dai 5 ai 7 anni), Pulcini (dagli 8 ai 9 anni), Esordienti (dai 10 agli 11 anni), Giovanissimi (dai 12 ai 14 anni) e Allievi (dai 15 ai 16 anni). Si raccomanda di partecipare numerosi, muniti di maglietta, pantaloncini e scarpe da calcio. ■

ROBERTO COLLU



Narcao, Carbonia, Ferrini Cagliari, Lanusei, Masullese, Monastir Kosmoto, Orrolese, Pula, Quartu 2000, Sant'Antioco, Sant'Elena, Siliqua, Su Planu e Tortoli. La

LA PRIMA FASE DELLA PREPARAZIONE AL CASTELLO DI ACQUAFREDDA

■ **IL SILIQUA CALCIO** quest'anno ha scelto un posto impegnativo, ma sicuramente suggestivo per svolgere la fase di preparazione atletica e di potenziamento muscolare: il castello di Acquafredda. Nuovi e vecchi compagni di squadra hanno così effettuato gli allenamenti nel "percorso natura" sotto la guida del mister **Titti Podda** (nella riquadro). Dopo la prima fase di preparazione precampionato, la comitiva si è trasferita al campo comunale "Manuel Grassetti" per la rifinitura, in vista della prima

gara ufficiale di coppa Italia prevista per domenica 1° settembre a Carbonia. La società è stata fondata nel 1928 e da 5 stagioni milita nel campionato di Promozione. Negli ultimi 15 anni il



soladizio siliquese, dopo alcuni anni di purgatorio, in Terza categoria aveva ottenuto nel 2006 il passaggio in Prima categoria e nel 2008 (proprio in occasione degli 80 anni di storia) era approdato nel campionato di Promozione. Appena due stagioni fa, nel campionato 2011-12, ha ottenuto uno storico terzo posto: un avvenimento storico. ■ **ALICE DEIDDA**

Siliqua, le immagini di una volta ..



■ **"IS PANGAS"** era il nome in sardo campidanese per indicare le macellerie che, intono agli anni '50 e '60, si trovavano a Siliqua nell'attuale corso Repubblica (quasi di fronte al negozio di elettrodomestici di Pietro Ghiani). Allora "is pangas" (le macellerie erano quelle di Emilio Sanna e Giovanni Cugusi), non erano di certo molto affollate. I clienti, infatti, erano sporadici, sia perché allora la carne era quasi un lusso che solo in pochi potevano permettersi, sia anche perché a Siliqua diverse famiglie possedevano animali (conigli, galline, maiali, pecore, etc.) e quindi erano, in un certo senso, autosufficienti. Anche se non avevano i congelatori come noi oggi, si industriavano e custodivano forse anche meglio di noi i cibi. ■



IL GIORNALINO DI SILIQUA



Sito web: www.comune.siliqua.ca.it

Tel. 349 7234200 - Email: roberto.collu@alice.it



Sul link "Lavoro, Ambiente, Storia, Cultura e Turismo" troverete tutti i numeri arretrati del Giornalino di Siliqua
IL PROSSIMO NUMERO USCIRA' FRA CIRCA 30 GIORNI